

Dogliani

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI

PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Bollettino Parrocchiale



13 Marzo 2018

N. 2 - Periodico

Esercizi spirituali nel quotidiano e Settimana Santa

Carissimi,
fra due settimane celebriamo la solennità della Pasqua: due settimane ricche di proposte e di celebrazioni: gli **esercizi spirituali nel quotidiano** e la settimana Santa. Purtroppo nel mondo che ci passa accanto attraverso i giornali e la tv si moltiplicano di giorno in giorno le guerre, la violenza, la lotta per la pace e per la vita. Papa Francesco ha indetto per questo motivo venerdì 23 febbraio una giornata di preghiera e di digiuno, è ritornata anche quest'anno la "24h per il Signore". Anche noi nel piccolo abbiamo moltiplicato le adorazioni, gli incontri di preghiera ecc.

Nelle via crucis è stata evidenziata la piaga della dipendenza, della droga e dell'alcol.

Si ha quasi l'impressione di una sconfitta del bene e del trionfo del male, eppure non è così: anche negli ambienti più bui vi sono spiragli di vita, di gioia e di speranza. La presenza di missionari, di operatori socio-sanitari, di tanti volontari; persone – uomini e donne pronti a sacrificare la vita per il bene degli altri, disposti a partire per terre lontane per annunciare il Regno di Dio e dire a tutti la gioia del credere.

Quante persone testimoniano il Vangelo con la vita, aprono il loro cuore per amare, accogliere, accompagnare con il perdono e la riconciliazione. Una vita nel segno della carità. La fede senza le opere è morta. E' quanto mediteremo negli esercizi spirituali.



La Pasqua ci dice che la vita ha un senso, la morte di Gesù in croce non è la conclusione di tutto. La tomba rimane vuota, Cristo è risorto, è vivo e presente fra di noi.

Cristo risorto ci dona la gioia: la vera vita. Vale quindi anche per noi l'esortazione di San Paolo ai Filippesi: "Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto, siate lieti" (4). Buona Pasqua!

Dogliani, 13 marzo 2018

Sac. Luigino Galleano

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Abbiamo iniziato gli incontri nelle famiglie per la benedizione. È sempre bello e gioioso per noi sacerdoti incontrare le persone nelle loro case per un momento di preghiera, un dialogo fraterno e un breve confronto. Offriremo quest'anno ad ogni famiglia un piccolo dono, il libretto "Chiesa Confraternita dei Battuti – Opera dell'architetto Francesco Gallo – monumento nazionale". Si tratta di un bel lavoro costruito dal professor Claudio Daniele che di cuore ringraziamo.

19-24 marzo: esercizi spirituali nel quotidiano

"Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere?"
"La fede: se non ha le opere, è morta in se stessa". "Come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta". (Gc)

Ogni giorno:

Ore 7: esposizione del Santissimo e Adorazione

Ore 7,45: preghiera delle lodi

Ore 8: S. Messa e meditazione

Prima e dopo la Santa Messa possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione. Saranno presenti il superiore generale insieme ad altri **sacerdoti dei Padri Paolini di Alba**

Ogni sera:

Ore 20,30 celebrazione di preghiera e riflessione

Lunedì 19 marzo – solennità di San Giuseppe

"Si prese cura di lui."(Lc 10,34b) – l'accoglienza al prossimo bisognoso

Guiderà la riflessione **Paolo Ramonda**, responsabile della Comunità Papa Giovanni

Martedì 20 marzo

"La Fede: se non ha le opere, è morta in se stessa" (Gc2, 26b)

Guiderà la riflessione don **Beppe Viglione**, parroco di San Michele Mondovì

Mercoledì 21 marzo

La preghiera legata alla vita

Guiderà la riflessione **don Pino Isoardi**, responsabile della "città dei ragazzi" Cuneo

Giovedì 22 marzo

La cura del malato e dell'anziano in casa e in struttura

Guiderà la riflessione **don Carlo Vallati**, cappellano dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo e redattore del giornale "la Guida"

Venerdì 23 marzo

"Quando tu digiuni,...lávati il volto"(Mt 6,17b) - "Il digiuno e la carità che salvano"

Guiderà la riflessione **Padre Daniele**, della Consolata e superiore della Certosa di Pesio

Sabato 24 marzo

Ore 7: esposizione del Santissimo e Adorazione

Ore 7,45: preghiera delle lodi

Ore 8: S. Messa conclusiva e meditazione

RAMI DI ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME

Anche quest'anno, per la funzione delle Palme, domenica 25 marzo, contiamo sui rami d'ulivo dei nostri giardini. È necessario depositarli sotto il portico nel cortile dietro l'oratorio entro venerdì 23 marzo. Grazie di cuore!

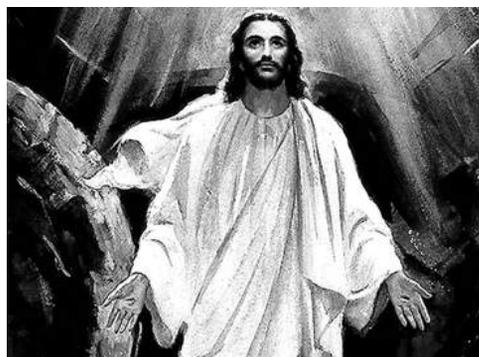
LOTTERIA PASQUALE

In occasione della Pasqua c'è la proposta di una lotteria in favore della missione di Suor Emma Gallesio.

CELEBRAZIONE PENITENZIALE con gli adolescenti e i giovani dell'unità pastorale.

Martedì 27 marzo si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Trinità, la celebrazione penitenziale alla quale sono invitati gli adolescenti e giovani dell'unità pastorale.

Ci auguriamo la presenza anche degli adolescenti e giovani doglianesi.



CARI RAGAZZI SIATE CORAGGIOSI L'ostacolo più grande è la paura

DAL MESSAGGIO DEL PAPA AI GIOVANI IN OCCASIONE DELLA DOMENICA DELLE PALME IN ATTESA DELLA GMG DI PANAMA (DAL 22 AL 27 GENNAIO 2019)

Una lunga riflessione che si concentra sulle due parole chiave del testo “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio”, ovvero l’annuncio secondo Luca.

E’ la precisa analisi sulle paure dei giovani affrontata proprio a partire da quel dolce “non temere” con il quale l’arcangelo Gabriele risponde al “forte turbamento” della “semplice ragazza di un piccolo villaggio della Galilea”.

Francesco si mette dalla parte dei “timori oggi molto presenti in molti giovani sia credenti che non credenti”: “Che cosa vi preoccupa di più nel profondo? – domanda – Una paura di “sottofondo” che esiste in molti di voi è quella di non essere amati, benvoluti, di non essere accettati per quello che siete”. La paura è indotta dal clima culturale: “Oggi – nota il Papa, rivolgendosi anche al mondo adulto – sono tanti i giovani che hanno la sensazione di dover essere diversi da ciò che sono in realtà, nel tentativo di adeguarsi a standard spesso artificiosi e irraggiungibili”. E con una buona dose di realismo aggiunge che “fanno continui fotoritocchi delle proprie immagini, nascondendosi dietro a maschere e false identità, fin quasi a diventare loro stessi un “fake”. C’è in molti l’ossessione di ricevere il maggior numero possibile di “mi piace”. Nasce da qui un diffuso “senso di inadeguatezza” dal quale “sorgono tante paure ed incertezze”.

E se tanti “temono di non riuscire a trova-



re una sicurezza affettiva e rimanere soli”, molti “davanti alla precarietà del lavoro” sperimentano un altro tipo di paura, quella “di non riuscire a trovare una soddisfacente affermazione professionale, di non veder realizzati i propri sogni”.

Non vuole dare una risposta, Francesco, consapevole che ogni ragazzo ha la sua storia. Ma leggendo dentro quell’invito a Maria (“Non Temere!”) spiega che “Dio legge anche nel nostro intimo”, fin dentro le paure, al “brivido che proviamo di fronte alle decisioni sul nostro futuro”. Gettato questo ponte, il Papa introduce un tema difficile – il “discernimento” sulla propria vita, concetto chiave del Sinodo dei vescovi di ottobre dedicato proprio ai giovani -, spiegando che “si rende necessario” nei “momenti in cui dubbi e paure affollano il nostro cuore”. Si inizia da una domanda: “oggi, nella situazione concreta che sto vivendo, che cosa mi angoscia, che cosa

temo di più? Che cosa mi blocca e mi impedisce di andare avanti?”.

Il discernimento parte proprio dall’aver “identificato le nostre paure”, spingendo poi “a superarle aprendoci alla vita”, un atteggiamento che “per noi cristiani” deve “essere l’occasione per compiere un atto di fede in Dio... e nella vita!”.



SETTIMANA SANTA e PASQUA CELEBRAZIONI ED ORARI

DOMENICA 25 MARZO - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 10,45: Distribuzione e benedizione rami d’ulivo in Piazza San Paolo
ore 17,40: Distribuzione e benedizione rami d’ulivo nella Chiesa dell’Immacolata
Processione e Santa Messa in San Lorenzo

GIOVEDÌ SANTO 29 MARZO

ore 9,30: in Cattedrale a Mondovì - Santa Messa crismale nella quale vengono benedetti gli oli e consacrato il crisma
ore 18: Santa Messa in «Coena Domini» in San Paolo - lavanda dei piedi
Adorazione fino alle ore 23

VENERDÌ SANTO 30 MARZO

ore 8: celebrazione delle Lodi
ore 18: Liturgia della Passione e morte di Gesù - adorazione della croce e comunione
ore 20,30: Solenne Via Crucis con partenza da Piazza San Paolo e conclusione in San Lorenzo
(si raccolgono le offerte della Quaresima di solidarietà)

SABATO SANTO 31 MARZO

Per tutto il giorno: adorazione della Croce

ore 8: celebrazione delle Lodi
ore 21: Solenne veglia pasquale e Santa Messa della Risurrezione
È la celebrazione più importante di tutto l’anno liturgico, liturgia della luce, annuncio pasquale, liturgia della Parola, liturgia battesimale, liturgia eucaristica.

DOMENICA DI PASQUA 1° APRILE - RISURREZIONE DEL SIGNORE

orario festivo delle Messe: 8 - 9,30 - 11 in San Paolo e 18 in San Lorenzo.

LUNEDÌ 2 APRILE - LUNEDÌ DELL’ANGELO

Sante Messe: ore 8 e 9,30 in San Paolo

Se “nelle Sacre Scritture troviamo 365 volte l’espressione “non temere” vuol dire, scrive Bergoglio, che “ogni giorno dell’anno il Signore ci vuole liberi dalla paura”.

La paura si vince con “la forza di avere coraggio nel presente”: “spalancate le porte della vostra vita!” esclama Francesco, “non lasciate che i bagliori della gioventù si spengano nel buio di una stanza chiusa in cui l’unica finestra per guardare il mondo è quella del computer e dello smartphone”. “Sappiate – incalzate il Papa si fida di voi, che la Chiesa si fida di voi! E voi fidatevi della Chiesa” nella quale desidera che “vi siano affidate responsabilità importanti”.

“E voi – conclude il Papa – preparatevi ad assumere queste responsabilità”.

Vuoi confessarti a Pasqua?

Lunedì 26 marzo
ore 15 - 17

Martedì 27 marzo
ore 7,15 - 11,30
ore 20,30 a Trinità con i giovani

Mercoledì 28 marzo
ore 20,30

La Quaresima ormai verso la Pasqua

La Quaresima di quest'anno ci ha visti impegnati in due iniziative importanti che hanno legato, o almeno hanno cercato di legare insieme il cammino spirituale dei bambini, dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie.

1) La famosa cesta della solidarietà, è diventata per i ragazzi, dall'anno scorso, un'operazione di quintali e mentre lo scorso anno era operazione 5 quintali (che ha raccolto alimenti per quasi 10 quintali), quest'anno ha preso il nome di operazione 10 quintali. Perché? Lo scopo è comune: quello di rispondere all'appello della Parola di Gesù nell'aver un cuore aperto verso i più bisognosi. Anche nel nostro paese abbiamo situazioni di difficoltà e povertà e tutto quello che viene raccolto serve proprio per andare incontro a queste situazioni più difficili. Ecco perché occorre un impegno comunitario ed è importante raggiungere l'obiettivo, in quanto questo pensare all'altro ci apre il cuore all'accoglienza e a capire che nel mondo e magari anche accanto a noi, ci sono persone che hanno bisogno del mio aiuto. Da soli si può fare forse poco, ma insieme sono tante gocce che davvero possono diventare un mare di aiuti. Alla terza domenica di Quaresima eravamo un po' indietro: poco più di 400 chili; speriamo per Pasqua di raggiungere la meta.

2) L'iniziativa "piantiamo il grano per Gesù", voleva essere il nostro impegno a crescere nella Fede come può essere un chicco di grano che cresce nella terra per produrre frutto. Ecco come si è sviluppata nelle settimane questa iniziativa: ogni domenica, dopo la messa è stato distribuito un cartoncino contenente una breve preghiera da fare a casa in famiglia, un impegno e la spiegazione delle varie parti delle consegne: una domenica il vaso, poi il sottovaso, la terra, il grano e il cartoncino con il nome; il tutto da portare la domenica delle Palme per poter essere sistemato all'Altare della Reposizione il Giovedì Santo. Davanti a Gesù che si dona, porre così il nostro frutto della Quaresima come segno di affidamento e ringraziamento.

Cosa dire? Speriamo di arrivare ai 10 quintali e che i vasetti con il grano cresciuto, davanti a Gesù, siano tanti. Buon proseguimento di cammino a tutti.



Due edizioni di Estate Ragazzi

Quest'anno, come lo scorso anno abbiamo in cantiere un'estate ricca di iniziative e di possibilità di svago, fraternità, amicizia e crescita umana.

Ecco il programma di massima: Estate ragazzi, ancora 2 edizioni

Prima edizione: dall'11 al 22 giugno, dal lunedì al venerdì, ogni giorno dalle ore 8,30 alle ore 17,30. Il programma prevede, attività didattiche, gioco e gite;

Seconda edizione: dal 27 agosto al 5 settembre



Campeggi alla Casalpina di Chiappera

Primo turno per bambini/e della prima, seconda, terza e quarta elementare: dal 1 al 8 luglio

Secondo turno per i ragazzi della quinta e prima media: dall'8 al 15 luglio

Terzo turno per i ragazzi della seconda e terza media: dal 15 al 22 luglio

È in programma un camposcuola, come lo scorso anno, per i giovani della prima superiore in su: le date possibili potrebbero essere dal 5 al 12 agosto. A seguire una tre giorni per le famiglie dal 12 al 15 agosto.

Inoltre è prevista la possibilità dell'esperienza di servizio a malati e disabili al pellegrinaggio a Lourdes dal 24 al 27 luglio.

...e molte altre sorprese!!! Vi aspettiamo numerosi

Gli animatori



Restaurate le pale d'altare del Cuore di Maria e della Carità

Si tratta di due dipinti di particolare valore storico e artistico. Avevano bisogno di un'opera di restauro e di conservazione. Il lavoro è stato svolto con cura e abilità dalla restauratrice Francesca Bruno. Il risultato è eccellente e, ci auguriamo duri negli anni.

LA TELA DELLA CARITÀ DETTA ANCHE DELLA MISERICORDIA (XVII sec.)

E' attribuita a G.B. Dolce, raffigura la SS. Trinità con Maria, a sinistra i SS. Pietro (con le chiavi in mano) e Paolo (con la spada), a destra S. Giuseppe (col bastone fiorito) e S. Giovanni Battista (con il bastone crociato e un cartiglio con la scritta "ecce Agnus Dei"). Sullo sfondo emerge un tipico paesaggio seicentesco, al di sotto del quale esplose una fornace ardente in cui sono rinchiusi le anime purganti. Un angelo per intercessione dei Santi raffigurati solleva e porge alla SS. Trinità un'anima redenta, mentre con l'altra mano sta per sollevare un'altra anima da salvare. Probabilmente si tratta di un ex voto in quanto in basso a destra è riportata la seguente scritta "Caritas me fecit" che significa letteralmente "me l'ha fatta la Carità" oppure "mi è stata fatta grazia/misericordia".



LA TELA DEL CUORE DI MARIA

Si trova vicino alla statua del Beato Ancina, è opera del pittore Vinai (1824-1893). Risale al 1856 ed era collocata nell'antica chiesa del Carmine della quale rimane la navata di sinistra che oggi è l'androne di ingresso degli uffici comunali, raffigura la Madonna coronata di stelle, che mostra il suo cuore immacolato, trafitto da una spada e coronato di rose bianche, ai suoi piedi San Domenico di Guzman vestito con il tipico abito domenicano, in mano tiene la corona del rosario.

Accanto compare un cane che porta in bocca una fiaccola accesa: questo simbolo richiama il compito che avevano ricevuto i frati domenicani dal Papa Innocenzo III di rivestire il ruolo di inquisitori durante l'epoca delle eresie. Il cane rimanda direttamente al nome Domini-canis ossia tradotto dal latino i "cani del Signore" chiamati a cacciare via l'eresia spesso raffigurata come una volpe, con il fuoco della giusta dottrina. Inoltre San Domenico presenta una stella sopra la sua testa, simbolo della luce della sapienza sulle tenebre dell'ignoranza e dello Spirito Santo che è su di lui. A sinistra il San Simone Stock carmelitano: lo si riconosce dall'abito e dal fatto che sia raffigurato vicino al fuoco e con in mano lo scapolare che la tradizione vuole gli sia stato consegnato direttamente dalla Vergine Maria la quale avrebbe rivelato al Santo che, chiunque avesse indossato lo scapolare in punto di morte, sarebbe stato liberato dalle pene del purgatorio. Ecco perché di solito è raffigurato mentre intercede per le anime purganti, come in questo dipinto. Entrambi intercedono presso la Madonna per le anime purganti e tormentate dal fuoco che emergono nella parte bassa della tela.



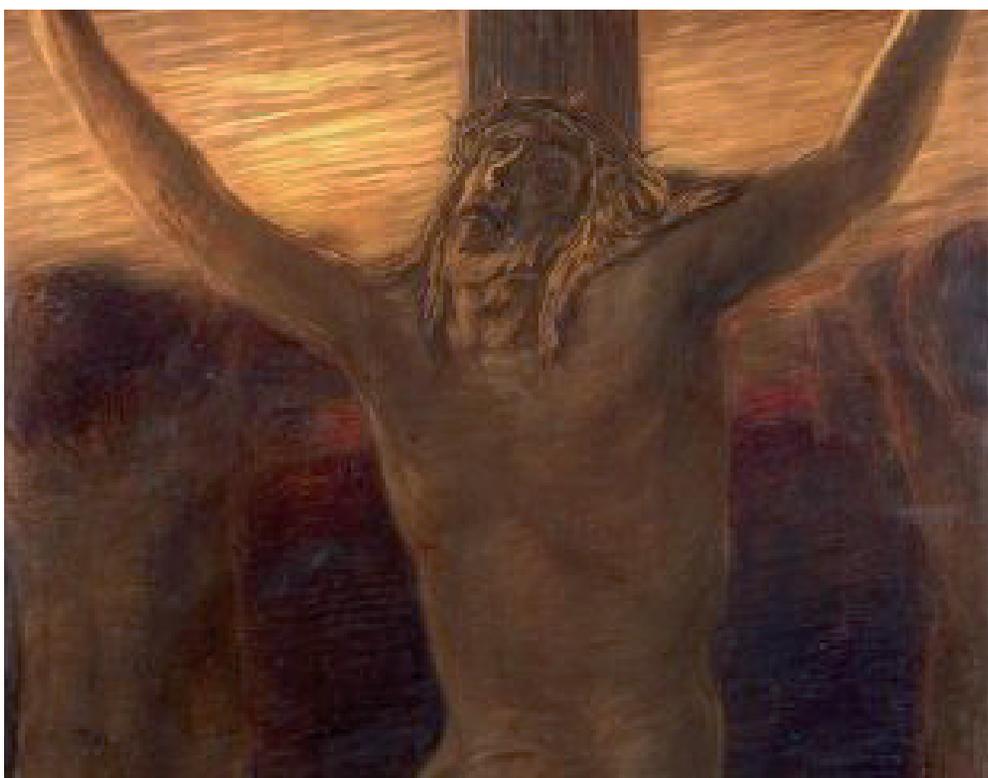
**IN MOSTRA A MILANO
LA VIA CRUCIS DEL PREVIATI
CUSTODITA NELLA CHIESA
PARROCCHIALE DI DOGLIANI**

Il 20 febbraio è stata inaugurata presso il museo diocesano di Milano la grande mostra di Gaetano Previati. Si tratta di un evento culturale straordinario perché vengono esposte le grandi tele della Via Crucis di Previati custodite negli appartamenti del Vaticano e accanto ad esse le 14 riproduzioni fotografiche della Via Crucis, ritoccate a punta d'argento dallo stesso Previati, conservate nella Chiesa dei Ss. Quirico e Paolo di Dogliani.

Le grandi tele della Via Crucis Vaticana (cm 155x120) sono state esposte dall'artista alla prima quadriennale di Torino nel 1902 e per lungo tempo dopo essere giunte in Vaticano sono state custodite negli appartamenti papali.

La sequenza delle 14 stazioni, immaginate da Previati come poste una accanto all'altra, sottolinea il tema del dolore e della Passione di Cristo non solo grazie alla imponente, tragica e monumentale figura del Salvatore, ma anche al ritmo cromatico incalzante e alla parabola luministica che coinvolge la successione delle immagini a partire dal primo riquadro sino all'oscurità dell'ultimo, nel quale si compie la tragedia.

È stata l'iniziativa del Museo diocesano di Milano di chiedere alla sovrintendenza regionale e all'ufficio beni culturali della diocesi di avere in prestito la Via Crucis di Dogliani. L'amministrazione parrocchiale ha dato il consenso e venerdì 16 febbraio una delegazione doglianesa con il parroco don Luigino, Ezio Smeriglio, Angelo



Brero, Giacomo Martinelli ha consegnato alla direzione del museo il cofanetto con le 14 riproduzioni fotografiche.

La Via Crucis di Dogliani è una riproduzione fotografica della Via Crucis vaticana. E' stata acquistata presso la galleria Pesaro di Milano nel 1927 dalla famiglia Bona di Carignano; in seguito attraverso la cugina del presidente Einaudi Marina Fracchia è stata donata nel 1972 alla parrocchia.

Si può visitare la mostra che rimane aperta fino al 20 maggio da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Chiuso lunedì (eccetto festivi).

* * *

Gaetano Previati (Ferrara, 31 agosto 1852 – Lavagna, 21 giugno 1920) è stato un pittore italiano che, dopo una giovanile esperienza nella Scapigliatura milanese, fu rap-

presentativo soprattutto della corrente del divisionismo italiano.

Visse gran parte della sua vita a Milano e morì a Lavagna nel 1920.



CHIESA CONFRATERNITA DEI BATTUTI: UN NUOVO LIBRO

Fra i vari edifici sacri che esistono nel doglianese quello della Confraternita dei battuti è senz'altro il più significativo per l'arte e per la storia e per lo scopo per cui è stato costruito. E' opera dell'architetto Francesco Gallo, l'autore della cupola del Santuario di Vicoforte: è un capolavoro dell'architettura barocca riconosciuto come monumento nazionale.

La sua costruzione risale al 1742 con il compito di raccogliere al suo interno tutte le compagnie religiose che operavano a Dogliani. Per oltre due secoli la Confraternita è stata la sede di centinaia e centinaia di confratelli e sorelle per la preghiera corale, la catechesi, l'eucarestia, prima di spostarsi sul territorio per offrire aiuto alle persone sole, in difficoltà, povere, malate o moribonde.

Attualmente le confraternite, almeno da noi, non esistono più; ma i casi di necessità sono ancora presenti.

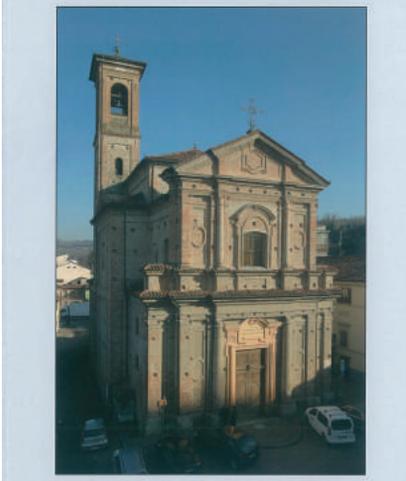
La Chiesa Confraternita rimane nella sua eleganza e maestosità ed è un forte richiamo per noi doglianesi ad aprire il cuore alla solidarietà, all'accoglienza e all'aiuto fraterno.

E' quanto hanno scritto gli autori dell'elegante libro che è stato stampato presso la tipografia Bruno Oreste.

Ringraziamo quindi gli autori, il professor Claudio Daniele per la ricerca storica-artistica, il canonico don Giuseppe Bongiovanni per il testo "La fede e le opere: vita delle Confraternite" e il fotografo Ivo Chiappella (Photo Emozioni) per l'accurata documentazione fotografica.

Il libro verrà consegnato ad ogni famiglia in occasione della benedizione delle famiglie.

CHIESA CONFRATERNITA DEI BATTUTI
DOGLIANI (Cuneo)



VUOI VISITARE LA MOSTRA A MILANO?

Abbiamo organizzato la gita giovedì 12 aprile. Il programma potrebbe essere il seguente:

- Ore 5,30: partenza da P.zza San Paolo – Sosta in Autogrill per la colazione

- Ore 9: Santa Messa presso la Basilica di Sant'Eustorgio, la chiesa più antica di Milano

- Ore 10,00: Accoglienza da parte della direzione del Museo e visita con guida

- Pranzo al ristorante o al sacco

- Nel pomeriggio visita al Duomo

- Durante il ritorno visita alla Certosa di Pavia

A giorno uscirà il programma dettagliato e la possibilità di iscriversi.

**BATTESIMI
IN PARROCCHIA**

Domenica 8 aprile ore 16,30
Domenica 13 maggio ore 16,30

ATTENDONO LA RISURREZIONE

Volti vivi nella luce di Dio



Vinai Battistina



Gallo Andreina
ved. Cillario



Ferrero Emilia

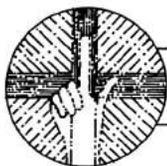


Farilli Carlo



Camia Lorenzo

Dai Registri Parrocchiali



MORTI

- 14 - FARILLI CARLO di anni 91, il 13 febbraio;
15 - VINAI BATTISTINA di anni 64, il 17 febbraio;
16 - GALLO ANDREINA ved. CILLARIO di anni 96, il 22 febbraio;
17 - FERRERO EMILIA (Milly) di anni 55, il 23 febbraio;
18 - CAMIA LORENZO di anni 83, il 28 febbraio;
19 - PASSONE ALDA TERESA di anni 69, l'8 marzo.

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

Suff. Mario Fagiolo il fratello 40 - suff. Massimiliano Devalle 40 - suff. Mariangela Altare la fam. 30 - G.M. 50 - Boschis Ettore e Rosa e Maura Ghedini suff. Rulfo Luciana 30.

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

Compagni di leva suff. Rolfi Giovanni 60 - suff. Delfina Denegri i nipoti 200 - P.P. suff. defunti 50.- D'Incau Nicia 100

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Cavallotto Luigia 20 - Cappa 10 - Michele Chiarena 20 - P.P. 20 - Beltramo Ilde 20 - Schellino Ballauri 25 - Germano Agnese 20.

OFFERTE PER SAN PAOLO

P.P. 100 - nell'anniv. di Cappa Alfonso la fam. 100 - compagni di leva suff. Rolfi Giovanni 60 - suff. Vinai Battistina la sorella 100 - Gianluca e Maria Nicole 50 - suff. Balocco Mario i nipoti 200 - Michele Chiarena 100 - f.lli Chiarena 100 - suff. Gallo Andreina ved. Cellario la fam. 200 - suff. Rosina Seghesio la fam. 200 - suff. Devalle Giuseppe i cugini Loredana, Carlo e fam. 50 - suff. Farilli Carlo la fam. 300 - suff. Merlatti Domenico e Dotto Giovanna la fam. 50 - Marco 50 - Suffr. Milly 100 - Fam. Chiarla 50 - Una famiglia 50 - In ringraziamento 120 - Per le anime abbandonate 110.

OFFERTE PER SAN LORENZO

Suff. Rolfi Giovanni la fam. 100 - amici e parenti suff. Rolfi Giovanni 50.

OFFERTE VARIE

Suff. Ponzio Giuseppe la fam. per Chiappera 100 - suff. Viotti Ubaldo i figli 40 per suor Emma - suff. Rolfi Giovanni la fam. 50 Santuario Madonna delle Grazie - amici e parenti suff. Rolfi Giovanni 50 Madonna delle Grazie - gli amici Canis Lino e Lorenza, Campogrande Franco e Marina, Abbona Luigi e Gabriella suff. Fieschi Giovanni per la Confraternita 120.

SOTTOSCRIZIONE TETTO PER SAN QUIRICO

Fam. Giachelli Maria e Marengo Silvia suff. Fieschi Giovanni 40 - Gabetti Giuseppe 50 - P.P. 100 - una famiglia in ringraziamento alla Madonna 120.

IL TEMPO LITURGICO DI PASQUA

La Pasqua è un inizio; è il centro dell'Anno liturgico: tutto è a partire e a causa della Pasqua, anche ogni sacramento ed ogni opera di bene. La liturgia prolunga il giorno di Pasqua per una settimana, come fosse un solo giorno, poi si dilata per sette settimane più un giorno, il 50°, quando sarà la Pentecoste. Di tutti i tempi liturgici probabilmente quello pasquale è il meno valorizzato nella vita delle nostre comunità cristiane. Lo si nota dal fatto che esso, dopo l'intenso periodo della Quaresima e della Settimana santa, viene subito "sommerso" da molte altre "iniziative" che rischiano di offuscarne la celebrazione e la rilevanza pastorale. Per la Chiesa antica i cinquanta giorni venivano considerati come una "grande domenica", un "solo grande giorno", nel quale si celebrava nella gioia la risurrezione del Signore. Per questo era vietato ogni atteggiamento e ogni gesto che potesse oscurare il carattere festivo e gioioso: digiuno, genuflessioni... Tutto doveva esprimere la gioia della Chiesa per la vittoria del Signore sulla morte.



Il Lezionario liturgico di questo tempo, ci annuncia la presenza viva del Risorto e delinea i tratti irrinunciabili del volto della Chiesa, le realtà che stanno alla base della sua vita e che le sono state donate dalla vittoria pasquale del suo Signore. Un altro aspetto importante del tempo di pasqua è quello della "mistagogia", cioè il tempo dell'"intelligenza dei misteri" che si sono celebrati nella notte di pasqua. La Veglia pasquale, in alcuni casi anche oggi, era il luogo proprio della celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucarestia, proprio perché questi sacramenti sono la "partecipazione" alla vittoria pasquale di Cristo, conformazione a lui. Ma dopo la celebrazione dei sacramenti occorre e occorrerebbe anche oggi, un tempo di "intelligenza" di ciò che si è vissuto, non certo un'intelligenza di ordine "razionale" ma più profonda che potremmo chiamare "interiorizzazione". Il sacramento celebrato nella Veglia di Pasqua, come ha avuto bisogno di una "preparazione" nella "conversione", così ha bisogno di un altro tempo, quello della "mistagogia" per essere fatto proprio, "assimilato". La vita nuova che il Risorto ha donato ai suoi discepoli nella Pasqua, ora arde nella vita della Chiesa "come fuoco, senza consumare" e attende di "ardere" in ogni uomo e in ogni donna, perché in questi possa diventare "luogo" nel quale si riveli il volto di Dio.

“VAI, VEDI E AGISCI” (Madre Teresa)

- Un esperto delle Sacre Scritture, forse per mettere in difficoltà Gesù, gli chiede: “Chi è il mio prossimo?”. Cioè, “chi devo amare concretamente?”.

- Gesù racconta di un uomo rapinato e ridotto in fin di vita sulla strada tra Gerusalemme e Gerico. Il poveretto vede arrivare un sacerdote e un levita, due uomini legati al tempio, ed è sicuro che lo aiuteranno. Entrambi però lo vedono e passano oltre.

- Giunge un samaritano, dal quale non si aspetta nulla, che lo vede e ne ha compassione. Si ferma, lo cura, l'accompagna in una locanda e l'assiste tutta la notte. Al mattino lo affida all'albergatore e paga per lui tutto ciò di cui ha bisogno.

- Gesù non dà al dottore della legge un elenco di chi è il suo prossimo, al contrario gli dice di farsi prossimo, di non rimanere indifferente di fronte alle sofferenze degli altri.

Che cosa vedono?

- Il sacerdote e il levita vedono nell'uomo ferito un problema dal quale allontanarsi. Infatti, proseguono in fretta senza dire una parola. Vari pensieri attraversano la loro mente: non è della mia famiglia, potrebbe essere uno straniero o un nemico, perché devo rischiare, fermarmi a soccorrerlo?

- Il samaritano vede una persona bisognosa di aiuto e ne comprende il dolore e la disperazione. Si avvicina, anche lui non dice niente ma si dà subito da fare. Sembra abituato ad aiutare gli altri spinto dal solo desiderio di essere utile, senza pretendere una ricompensa.

- Il moribondo vede due uomini che adorano Dio nel tempio scappare via superbi e sprezzanti. Mentre uno straniero, odiato da tutti, si china sulle sue ferite e lo medica. Non riesce a parlare, ma nel suo cuore loda Dio per lo sconosciuto che non l'ha abbandonato.

“Va' e anche tu fa' così”

- Gesù invita il dottore della Legge e ciascuno di noi a imitare il comportamento del samaritano.

- Aiuto chiunque vedo in difficoltà o solo chi mi è simpatico? Gioco con tutti o preferisco la compagnia dei “campioni”? Mi rendo utile in casa? Dono qualcosa di mio ai poveri?

- Ha detto Papa Francesco: “Queste domande è bene farcele e farcele spesso, perché alla fine saremo giudicati sulle opere di misericordia. Il Signore potrà dirci: Ti ricordi? Quel bambino affamato ero io. Ti ricordi? Quel migrante che tanti vogliono cacciare via ero io. Quei nonni soli, abbandonati nelle case di riposo, ero io”.

- A volte siamo noi a sentirci impauriti, incompresi e tristi. In quei momenti ricordiamo che Gesù sa quando abbiamo bisogno di consolazione e aiuto e non ci abbandona. Gesù è sempre il nostro samaritano.



SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste

ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo

ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30

8 GRUPPI BIBLICI PER RIFLETTERE, PREGARE, FRATERNIZZARE

Anche quest'anno otto ambienti diversi hanno accolto un gruppo di persone per riflettere sulla Parola di Dio della domenica, con l'aiuto di un animatore e di una scheda diligentemente preparata dal prof. Claudio Daniele. La partecipazione è stata buona, in alcuni casi un po' debole, significativa la presenza dei giovani. La comunità porge un vivo ringraziamento alle famiglie che hanno accolto e agli animatori/catechisti.

- Prof. Anna Abbona presso Abbona Cecilia, Viale Roma 59;

- Sig.ra Margherita Andriano, presso la Fam. Dalmazzo in Via Codevilla;

- Sig.ra Marina Porro e Marco Devalle con il gruppo di san Luigi;

- Mauro Bracco con il gruppo del “Rinnovamento dello Spirito”;

- La Sig.na Rosalba Giachello presso la casa di riposo San Giuseppe;

- Dott. Paolo Dalmazzo presso la Fam. Romana ai Barroeri;

- Suor Benigna con il gruppo presso le suore del Buon Consiglio;

- Prof. Claudio Daniele nella cappella dell'Incoronata.

LAVORI AL TETTO

DEL SANTUARIO DI SAN QUIRICO

È necessario intervenire a causa di numerose infiltrazioni di acqua che rischiano di rovinare i dipinti e gli stucchi della volta. Si confida nella collaborazione di tutti per cui è stata aperta la sottoscrizione.

RESTAURO DEI DIPINTI

DELLA CAPPELLA DI SAN CELSO

È sotto gli occhi di tutti il degrado delle decorazioni, dei capitelli e delle lesene nella cappella di San Celso nella chiesa di San Lorenzo. La soprintendenza regionale ha concesso il benessere come pure il consiglio affari economici della diocesi.

Il cantiere verrà aperto dopo Pasqua. I costi, certo, sono notevoli. L'aiuto della popolazione è fondamentale per cui è stata aperta una sottoscrizione.

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì -
Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

“Poste Italiane S.p.A.” - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN”

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 1291129 - Tel. 0173/70.188
sito internet: <http://www.parrochiedogliani.it> - Cell. 3471031898
E-mail: donluigino@parrochiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 13 marzo 2018 - N. 2

Stampa: Tipolitografia CASARICO BRUNO - Dogliani